

## Parigi 2013 mordi e fuggi

Mancavamo da alcuni anni da Parigi ed abbiamo colto l'occasione di un "mordi e fuggi" per un report riguardante un residence, Le Relais de Noisy, alla periferia della città. La zona ove è ubicato il residence, alla periferia di Parigi, in direzione Eurodisney, è dotata di tutti gli esercizi commerciali necessari (banca, supermercato, alimentari, Snack bar, parrucchieri ecc.) e l'ambiente, posizionato al Sud del distretto, è accettabile e non degradato. L'indirizzo del detto residence è 19, Boulevard du Foch, 93160 Noisy-Le-Grand, Francia.

Per arrivarci via aereo da Roma (o da Napoli) ci ha fatto un'ottima impressione, sul piano del rapporto qualità del servizio/prezzo, la Compagnia Easy Jet che arriva all'aeroporto di Parigi-Orly Sud (non Ovest). Bisogna far però attenzione che il prezzo contenuto del volo è rapportato ad un bagaglio a mano regolamentare classico e si pagano a parte eventuali eccedenze d'ingombro. Con un modesto supplemento è possibile scegliere il posto. Le consumazioni non sono comprese nel prezzo del biglietto. Il Check in si può al solito fare, quando si ha solo un bagaglio a mano, via Internet risparmiando le file. Ricordarsi di non portare gli oggetti vietati (forbicine, liquidi oltre misura ecc.) e di togliersi scarpe e cintura al controllo.

Una volta arrivati all'aeroporto si prende la Metro Orlyval che si connette con la stazione Antony della RER B che porta a Chatelet Les Halles e infine si cambia per Bry-sur-Marne, che è la fermata del residence Noisy.

La caratteristica più positiva che si è rilevata è la vicinanza (poco più di un centinaio di metri) dalla stazione di metropolitana RER sulla linea A che porta a Parigi in 15 minuti e ad Eurodisney in 20 minuti. Per andare a Parigi occorre prendere i biglietti in direzione della città dal distributore automatico, scegliendo la lingua desiderata. Il biglietto ha un prezzo diverso (maggiore) se si vuole andare a Disneyland. Conviene prenderne almeno 10 per questioni di praticità e costo (poco meno di 30 €) dato che il biglietto non ha una durata temporale ma dura fintanto non si esce dalla Metro e va ritimbrato all'uscita (e per questo occorre usare il biglietto con la giusta direzione, altrimenti non ti è permessa l'uscita). In alternativa vanno fatti abbonamenti a giornate, ricaricabili (Navigo).

Sotto il profilo turistico il giro classico base per Parigi è quello, partendo dalla nostra fermata Bry-sur-Marne (crocevie di varie linee RER), di scendere a Chatelet Les Halles in vicinanza di Notre Dame e del Museo del Louvre. Da qui conviene procedere per via De Rivoli in direzione Louvre, che certamente è la nostra prima tappa turistica obbligata. Finita la non breve visita (per chi non conosce il Museo) si va in direzione giardini de Tuileries e place de Concorde (con il famoso obelisco egiziano) dove non deve mancare un giro panoramico sulla ruota ivi ubicata. Quindi Champs Elisée, fermandosi nei negozi della famosa strada che porta all'arco di Trionfo (fermata Charles De Gaulle Etoile). Prendendo la strada Giorgio V in direzione Senna si giunge al sottopassaggio De l'Almà, dove morì Lady Diana. Oltrepassando la Senna si giunge alla torre Eiffel. A questo punto si prende la RER C alla fermata Champs De Marts fino alla fermata St. Michel Notre Dame dopo le fermate Invalides e Museo d'Orsay. Si visita la cattedrale, ubicata su un isolotto, e quindi si passa per Place De la Ville, ove è ubicato il famoso omonimo hotel e dove c'è una pista di pattinaggio. Si riprende la RER, direzione Disneyland, e si fa ritorno al residence.

Si fa presente che non tutte le Metro si fermano a Bry-sur-Marne e si può sapere se è quella giusta osservando se è accesa o meno la luce sul cartello indicatore delle fermate.

Al riguardo dei prezzi si nota che a Parigi il costo dei generi essenziali è contenuto mentre i generi voluttuari e di lusso costano di più rispetto all'Italia ma occorre anche considerare che anche gli stipendi sono mediamente più alti dei nostri.

Ultima annotazione è quella di far attenzione alla “truffa dell’anello”. Una persona ti si avvicina , soprattutto se ti ha individuato come turista, e , raccogliendo un anello dorato , ti chiede se sei stato tu a perderlo. A questo punto te lo dà e ti chiede una piccola ricompensa. Ovviamente l’anello non è d’oro e vale meno della ricompensa richiesta.